

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE VETERINARIO DI STRUTTURA COMPLESSA DENOMINATA "SICUREZZA MICROBIOLOGICA DEGLI ALIMENTI" – (RUOLO VETERINARIO – CCNL DIRIGENZA AREA SANITA')

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. 429 del 6 agosto 2024 esecutiva ai sensi di legge, è indetto un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di dirigente veterinario di struttura complessa dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" (di seguito "Istituto") denominata "Sicurezza Microbiologica degli Alimenti" (CCNL Dirigenza Area Sanità)

Il presente avviso è emanato in conformità all'art. 15 del D.Lgs. 502/1992, ai D.P.R. 487/1994 e 484/1997, al D.Lgs. 165/2001, al D.Lgs. 106/2012 e alle L.R. Abruzzo n. 41/2014 e Molise n. 2/2015 nonché al vigente C.C.N.L. dirigenza relativa all'area Sanità.

DEFINIZIONE DELL'INCARICO

1. Ambito oggettivo

La struttura complessa denominata "Sicurezza Microbiologica degli Alimenti" alla quale afferiscono i reparti di Igiene e tecnologie degli alimenti e Batteriologia e sviluppo vaccini batterici, si sostanzia nelle seguenti finalità essenziali:

- generare e diffondere la conoscenza sui rischi sanitari legati alla presenza di microrganismi, prodotti del loro metabolismo e alimenti geneticamente modificati (OGM) negli alimenti e nei mangimi, che hanno un impatto sulla salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente;
- assicurare lo studio e la caratterizzazione dei microrganismi patogeni, indicatori d'igiene e tecnologici per la verifica della sicurezza degli alimenti e per il rintraccio delle fonti di infezione;
- assicurare l'attività di ricerca nei settori di competenza, nel rispetto delle strategie dettate dall'Istituto, dal Ministero della salute, dall'Unione Europea e dalle Organizzazioni internazionali e assicura la produzione scientifica sui temi di interesse.

Le funzioni precipue assegnate alla suddetta struttura nell'ambito dell'organizzazione dell'Istituto sono di seguito sinteticamente riportate:

- coordinare i reparti deputati alle attività analitiche previste dai piani di controllo europei, nazionali, regionali e locali e promuove l'applicazione diffusa delle procedure di biosicurezza e del Sistema Qualità, ivi compresa l'organizzazione e la partecipazione a circuiti di prove interlaboratorio a garanzia dell'affidabilità delle prestazioni;
- indirizzare lo sviluppo e l'innovazione delle metodiche per il controllo analitico delle sostanze di pertinenza dei reparti e le attività di ricerca, di collaborazione e gli studi per la valutazione dei rischi nell'ambito della Sicurezza alimentare;
- promuovere, sviluppare ed effettuare attività di formazione e assistenza tecnico-scientifica per gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale nell'ambito della sicurezza degli alimenti e fornisce consulenza tecnico scientifica e servizi alle Organizzazioni internazionali, alla Commissione Europea, alle Agenzie europee, ai Servizi Veterinari delle Regioni e delle Aziende USL, agli altri Istituti Zooprofilattici Sperimentali, alle Istituzioni nazionali e locali non sanitarie (altri Ministeri, Assessorati, NAS, ecc.) e alle Associazioni consumatori;
- svolgere le funzioni del Laboratorio Nazionale di Riferimento per *Listeria monocytogenes*, istituito con nota del Ministero della Salute del 7 marzo 2007 DSVET 2/250/P;
- provvedere alla gestione economica delle attività del laboratorio;
- rispondere al Direttore Sanitario per tutte le attività di competenza;

- supportare il Direttore Generale per le attività appartenenti alla propria competenza specialistica;
- collaborare con gli altri laboratori per lo studio e la messa a punto di nuovi metodi di analisi, per lo sviluppo di attività di ricerca e di servizi innovativi, curando le relazioni interfunzionali;
- contribuire al miglioramento dell'impiego delle risorse umane e strumentali, attraverso l'integrazione tra reparti e laboratori diversi, in base a esigenze operative e competenze specifiche;
- rappresentare l'Istituto all'esterno, su delega del Direttore Generale o del Direttore Sanitario, esprimendone la posizione tecnico-scientifica riferita all'area specialistica della sanità pubblica veterinaria;
- partecipare a riunioni, eventi, iniziative promosse dal Ministero della Salute, dalle Regioni, da altri enti, istituzioni, associazioni e organizzazioni nazionali e internazionali in cui è necessario esprimere la competenza generale delle aree tecnico-scientifiche di appartenenza.

2. Ambito soggettivo

L'incarico posto in capo al Dirigente di struttura complessa è caratterizzato da un alto livello di competenza professionale nonché da un elevato grado di autonomia gestionale e da piena responsabilità nella realizzazione di processi operativi.

L'incarico conferito comporta l'esercizio delle funzioni gestionali connesse alla struttura complessa con l'assunzione delle conseguenti responsabilità di direzione ed organizzazione del personale.

Il dirigente incaricato in correlazione alle posizioni assegnate:

- ✓ assicura l'acquisizione e l'elaborazione sistematica delle informazioni sull'ambiente di riferimento;
- ✓ dirige ed organizza, in funzione degli obiettivi programmati, le risorse umane, finanziarie e strumentali attribuite;
- ✓ redige relazioni a consuntivo sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, da inoltrare al Direttore Generale entro il termine utile a consentire la regolarità della procedura di valutazione ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato;
- ✓ concorre con compiti di analisi e di istruttoria alla formulazione degli atti del Direttore Generale e del Consiglio di Amministrazione, garantendone la correttezza e la legittimità;
- ✓ da esecuzione, a tutti gli effetti ed anche verso l'esterno, ai provvedimenti adottati dalla Direzione aziendale dell'Istituto;
- ✓ adotta comportamenti gestionali idonei a motivare i collaboratori a creare un clima organizzativo favorevole alla produttività;
- ✓ negozia il budget anche per l'assegnazione delle risorse legate alla retribuzione di risultato ed i relativi obiettivi da raggiungere da parte del personale, provvedendo alla loro illustrazione al personale assegnato;
- ✓ gestisce le risorse economiche, umane e strumentali assegnate;
- ✓ svolge le funzioni previste dal vigente quadro normativo in materia di sicurezza, salute ed igiene del lavoro;
- ✓ è componente del Consiglio di Direzione.
Il Dirigente, inoltre, fermi restando i compiti propri delle specifiche professionalità:
- ✓ collabora con gli altri dirigenti di struttura complessa nelle attività di ricerca e innovazione;
- ✓ verifica e controlla l'attività dei Dirigenti delle strutture semplici afferenti a quella complessa di competenza, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;
- ✓ provvede all'adozione di tutti gli atti di gestione e valutazione del personale demandati alla relativa competenza dal vigente quadro normativo e contrattuale nonché dalle

disposizioni e regolamenti interni dell'Ente, esercitando la connessa discrezionalità amministrativa;

- ✓ è responsabile dei procedimenti disciplinari a carico dei dirigenti delle strutture semplici afferenti a quella complessa di competenza e dell'attività di vigilanza sui procedimenti a carico del restante personale attribuiti alla responsabilità dei Dirigenti di struttura semplice;
- ✓ collabora con la Direzione aziendale alla gestione delle relazioni con le organizzazioni sindacali nelle materie assegnate alla relativa competenza;
- ✓ cura l'integrazione e risolve eventuali conflitti di competenza all'interno della struttura organizzativa diretta o coordinata.

Il Dirigente con incarico di struttura complessa provvede infine all'adozione di tutti gli atti di gestione e valutazione del personale demandati alla relativa competenza dal vigente quadro normativo e contrattuale nonché dalle disposizioni e regolamenti interni all'IZS-Teramo, esercitando la connessa discrezionalità amministrativa.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

L'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
2. Adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Istituto prima dell'inizio dell'incarico.
4. Godimento dei diritti civili e politici.

La partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età, salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età.

Non possono accedere all'incarico coloro che:

- sono esclusi dall'elettorato attivo o coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati ovvero
- dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero
- per i quali ricorre una delle cause di incompatibilità o inconfiribilità di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica in Medicina Veterinaria.
2. Iscrizione all'Albo professionale di riferimento.
3. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si riferisce l'incarico o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di riferimento. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484. Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. Sanità 30 gennaio 1998.
4. Idoneità fisica, piena ed incondizionata, alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali.
5. Attestato di formazione manageriale di cui agli artt. 5, comma 1, lett d) e 7 del D.P.R. n. 484/1997. L'attestato, qualora non posseduto, deve essere conseguito dall'interessato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalle regioni Abruzzo o Molise successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale e devono altresì permanere per tutto il procedimento concorsuale e fino al momento della nomina.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione alla selezione se sono stati dichiarati equivalenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, secondo la normativa vigente. Il candidato dovrà allegare il relativo provvedimento, pena l'esclusione dalla presente selezione.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta in carta semplice secondo lo standard allegato, datata e firmata in originale, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Istituto e riportare le seguenti indicazioni:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;
2. possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. assenza di condanne penali ovvero indicazione delle eventuali condanne penali riportate;
5. titoli di studio posseduti;
6. ulteriori requisiti di ammissione;
7. servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
8. domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

I beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni richieste comporta l'automatica esclusione dalla selezione.

Gli aspiranti che, invitati a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Istituto, saranno esclusi dalla procedura.

Alla domanda devono essere allegati:

1. Un curriculum vitae in formato pdf/A (senza firma autografa, non da scansione), aggiornato e completo. Il documento ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 dovrà recare le seguenti informazioni in dettaglio con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) **tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture** presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) **posizione funzionale occupata** nelle suddette strutture ed alle competenze possedute con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato si ricorda che tale dichiarazione deve essere redatta secondo le modalità stabilite dal DPR n. 484/97 e precisamente: le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda;
- d) **progetti e programmi di ricerca e cooperazione nazionali o internazionali** ai quali il candidato abbia partecipato con indicazione della posizione rivestita e dell'eventuale budget gestito; Continuità e rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- e) **soggiorni di studio o di addestramento professionale** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- f) **attività didattica presso corsi di studio** per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- g) **produzione scientifica**, valutata in relazione alla attinenza alla disciplina, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- h) **partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari**, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del DPR n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del D.Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 502, i curricula dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale. Si richiede pertanto di redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo senza riportare dati personali eccedenti (es. residenza, numeri telefonici, fotografie, luogo di nascita) non rilevanti ai fini del conferimento dell'incarico (indirizzi e recapiti telefonici sono invece da riportare sul modello di domanda). L'eventuale assenza delle informazioni a, b, c, d, e, f, g, h o dell'attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte comporterà la mancata valutazione.

2. L'elenco cronologico completo di tutte le pubblicazioni e cinque lavori, a propria scelta, selezionati in relazione al periodo di pubblicazione, all'importanza ed all'attinenza con la struttura da dirigere. In caso di presentazione in un numero maggiore di pubblicazioni saranno valutate esclusivamente le cinque pubblicazioni più recenti;

3. la casistica delle specifiche esperienze ed attività professionali, che devono fare riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario, ovvero dal Direttore Generale nell'ipotesi in cui si configurino potenziali conflitti d'interesse in capo al Direttore Sanitario stesso, sulla base dell'attestazione del Direttore del competente Dipartimento o struttura complessa;

4. le eventuali dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare ai fini della valutazione;

5. un elenco di tutti i documenti e titoli presentati;

6. un documento personale di identità.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e nei documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie dei documenti prodotti.

L'Istituto si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n° 445/2000; qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Nella valutazione del curriculum verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di interesse del presente avviso, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica, nonché la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Le dichiarazioni rese dal candidato - in quanto sostitutive a tutti gli effetti della documentazione - devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

La domanda, unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità e tutti i relativi allegati, vanno inviati obbligatoriamente ed esclusivamente (a pena di esclusione) tramite la casella PEC personale del candidato alla casella PEC protocollo@pec.izs.it possibilmente in un unico file in formato pdf/A. Si raccomanda di non zippare i file e di non superare i 20MB per email (se necessario è possibile effettuare più trasmissioni). La PEC deve recare nell'oggetto la seguente dicitura: "Avviso pubblico incarico di struttura complessa Sicurezza Microbiologica degli Alimenti". Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se destinata all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

5. AMMISSIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'ammissione o l'esclusione dal concorso è disposta con apposito provvedimento. L'esclusione è comunicata ai candidati a mezzo PEC in cui è indicata la relativa motivazione.

Costituiscono *motivi di esclusione*:

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso; qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivo alla formazione della graduatoria;
- la presentazione della domanda oltre il termine perentorio;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato;
- la presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quello prescritto;
- la mancanza nella domanda di ammissione anche di una sola delle dichiarazioni richieste;
- la mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato contenente.

6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di esperti, nominata con provvedimento del Direttore Generale alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, è composta dal Direttore sanitario dell'Istituto e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio dall'insieme dei nominativi dei Dirigenti responsabili di strutture complesse analoghe in servizio presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali presenti in Italia. Qualora fossero sorteggiati due Direttori di struttura complessa in servizio presso il medesimo Istituto Zooprofilattico Sperimentale, non si procede alla nomina del secondo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare un componente della commissione Direttore di struttura complessa in servizio presso altro Istituto Zooprofilattico Sperimentale. Tra i tre componenti sorteggiati la Commissione elegge il Presidente: in caso di parità di voti è eletto il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttore sorteggiati. Ai fini della composizione della Commissione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla vigente normativa. Il Direttore Generale individua il Segretario della Commissione tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali in servizio presso l'Istituto. La nomina della Commissione verrà pubblicata sul sito aziendale. Le operazioni di sorteggio sono svolte da una commissione nominata dal Direttore generale e composta da tre dipendenti dell'Istituto, individuati tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi professionali, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche: la data e il luogo del sorteggio verranno pubblicate sul sito internet aziendale almeno 10 giorni prima della data stabilita per lo stesso.

La commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula e della documentazione allegata alla domanda (ivi compresi i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, all'aderenza al profilo ricercato) e degli esiti di un colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo.

A tal fine dispone complessivamente di 100 punti, di cui 50 per il curriculum e 50 per il colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** e della documentazione allegata alla domanda sarà determinato come segue:

Criteria	Maximum score
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime.	4
Posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di	12

responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.	
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nell'ambito dei rapporti internazionali e della formazione, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi a livello internazionale, misurabile in termini di volume e complessità.	8
Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;	5
Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario.	3
Produzione scientifica, valutata in relazione alla attinenza alla disciplina, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.	10
Continuità e rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.	8

a. Il punteggio per il colloquio, sarà determinato come segue:

Criterio	Punteggio massimo
Capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Istituto <i>Il colloquio, con l'esposizione del curriculum formativo e professionale, sarà orientato a verificare le capacità del candidato particolarmente attinenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa di interesse, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui ha operato in precedenza e che manifestino il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa.</i>	25
Capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere. <i>L'indagine sarà, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato dell'attitudine a lavorare per progetto nonché di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire. In occasione del colloquio potranno essere verificate anche la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholder della struttura stessa.</i>	20
Conoscenza del quadro normativo essenziale in ambito sanitario con particolare riferimento all'attività degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 502/1992, D.Lgs. 270/1993, D.Lgs. 106/2012, L.R. Abruzzo n. 41/2014 e L.R. Molise n. 2/2015, C.C.N.L. della Dirigenza Sanità).	5

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio o la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dall'avviso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà, non sarà inoltre consentito lo spostamento della data e dell'ora del colloquio.

Gli esiti della valutazione del curriculum e la data, l'ora e la sede del colloquio e le relative risultanze verranno pubblicati sul sito istituzionale www.izs.it nella sezione Trasparenza - Concorsi e collaborazioni. Tali pubblicazioni assumono valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Al termine delle operazioni concorsuali, la Commissione redige la graduatoria dei candidati, formata sulla base del punteggio complessivo determinato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e di quello riportato nel colloquio.

7. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio, prevale il candidato più giovane di età.

Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui lo stesso è stato conferito, si procede alla relativa sostituzione assegnando l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il concorrente a cui viene conferito l'incarico è invitato a stipulare il relativo contratto individuale di lavoro, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi del vigente C.C.N.L. dirigenza area Sanità, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla richiesta dell'Ente - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa.

L'incarico di struttura complessa, di durata quinquennale, è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina.

L'incarico di direzione della struttura complessa implica l'esclusività del rapporto di lavoro.

Al candidato cui viene conferito l'incarico è applicato il trattamento giuridico ed economico regolato e stabilito dal quadro normativo e contrattuale vigente per la Dirigenza Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.

8. ALTRE DISPOSIZIONI

Tutte le altre comunicazioni relative al presente avviso (ivi compresa il luogo e la data in cui si terrà il sorteggio dei componenti della commissione) verranno effettuate tramite pubblicazione nella sezione del sito www.izs.it dedicata ai concorsi: la presentazione della domanda equivale alla piena ed incondizionata accettazione di tale modalità di comunicazione.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in tema di protezione dei dati personali. La presentazione della domanda da parte del candidato implica la presa visione dell'allegata informativa privacy.

L'Azienda si riserva ogni facoltà di prorogare, sospendere, riaprire i termini del presente avviso, e di modificare, revocare ed annullare l'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse, o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento connesso.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al competente Reparto Risorse Umane di questo Istituto, in Teramo, via Campo Boario (tel. 0861/332348) dalle ore 12 alle ore 13 di ogni giorno feriale lavorativo.

IL DIRETTORE GENERALE

Nicola D'Alterio



ISTITUTO ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL
MOLISE **G. CAPORALE**
TERAMO

INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali
per i partecipanti alle procedure selettive per il reclutamento di personale

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 (di seguito Regolamento), questa pagina descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei partecipanti alle procedure selettive per il reclutamento di personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise "G. Caporale" (di seguito "Istituto").

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Istituto nella persona del Rappresentante Legale pro tempore dell'Istituto con sede in Teramo, Campo Boario, 64100, segreteria@izs.it, protocollo@pec.izs.it, telefono 0861.3321.

2. Oggetto del trattamento

Il trattamento riguarda i dati personali dei partecipanti alle procedure selettive per il reclutamento di personale che saranno richiesti o che verranno comunicati all'Istituto esclusivamente per la finalità sotto esposte.

3. Finalità del trattamento e basi giuridiche

I dati personali raccolti verranno trattati allo scopo e per la seguente finalità:

- a) perseguimento di un interesse legittimo dell'Istituto - art. 6, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento - (ad esempio, verificare le competenze e le capacità del candidato).

Il conferimento di tali dati all'Istituto da parte degli interessati, per le finalità di cui sopra, è obbligatorio. Pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte dà luogo all'impossibilità per l'Istituto di consentire la partecipazione alla procedura selettiva.

In occasione di tali trattamenti, l'Istituto può venire a conoscenza di particolari categorie di dati personali (c. d. sensibili) idonei a rivelare, a titolo esemplificativo, lo stato di salute e/o dati reddituali. Tali dati saranno trattati nel rispetto del quadro normativo vigente in ordine alla protezione dei dati personali.

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui sono stati raccolti, prima di tale trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

4. Trasferimento e diffusione dei dati a terzi

I dati personali forniti saranno soggetti a trasferimento e/o diffusione a terzi esclusivamente per le finalità di cui al punto 3 e per l'adempimento di obblighi di legge.

5. Modalità del trattamento

I dati sono trattati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

I dati personali raccolti per la finalità sopra esposta saranno trattati con modalità sia automatizzate su supporto digitale utilizzando i sistemi informativi specifici, sia non automatizzate su supporto analogico. In ogni caso, il trattamento è effettuato esclusivamente da parte di personale autorizzato.

Tale trattamento riguarda la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, il raffronto e l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. Il trattamento dei dati personali non prevede l'esistenza di un processo decisionale automatizzato compresa la profilazione.

6. Luogo di trattamento

I dati vengono trattati e archiviati, sia su server dedicati che in cartaceo, presso la sede centrale dell'Istituto ed in qualsiasi sede operativa dell'Ente, anche provvisoria ed afferente ad altri soggetti. Possono essere, inoltre, trattati, per conto dell'Istituto, da professionisti esterni e/o soggetti autorizzati di svolgere attività tecniche, di sviluppo, gestionali e amministrativo-contabili per le finalità sopra esposte. Tali soggetti sono nominati Responsabili del trattamento.

7. Modalità e periodo di conservazione

I dati forniti saranno conservati su supporto analogico e/o digitale, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di richiedere, in qualsiasi momento, al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la conferma dell'esistenza di dati personali, di conoscerne il contenuto, l'origine e le modalità di trattamento (art. 15 del Regolamento), di chiederne la rettifica (art. 16 del Regolamento), la cancellazione (art. 17 del Regolamento), la limitazione (art. 18 del Regolamento), la notifica (art. 19 del Regolamento) e la portabilità (art. 20 del Regolamento).

9. Diritto di opposizione

L'interessato, in qualsiasi momento e per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi (art. 21 del Regolamento) al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento.

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei loro dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati o di adire le opportune sedi giudiziarie. Per qualsiasi altra informazione e/o approfondimenti sulla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali è consultabile il sito dell'Autorità di Controllo al link www.garanteprivacy.it.

11. Responsabile della Protezione dei Dati o Data Protection Officer

Per qualsiasi esigenza di chiarimenti o informazioni contattare il Data Protection Officer dell'Istituto tramite dpo@izs.it, dpo@pec.izs.it, telefono 08613321.